



Gli ultimi lavori che hanno occupato la ricerca di Luciana Gallina, sono il risultato di un'evoluzione verso un astrattismo lirico.

Sia i soggetti prescelti che lo studio compositivo sono finalizzati a trasmettere una profonda ricerca di libertà; non è in gioco soltanto la libertà dell'artista ma anche quella dello spettatore il cui coinvolgimento nell'atto creativo viene non imposto ma suggerito. L'artista lascia che il colore dia ritmo a forme la cui espressività viene non definita ma volutamente lasciata all'interpretazione.

Il passaggio da una figurazione sempre più vaga e fluttuante all'astrazione vera e propria avviene in modo impercettibile, nel momento in cui l'elemento descrittivo diviene un ostacolo alla libera costruzione del dipinto per valenze cromatiche.

L'espressione del proprio amore per la natura è soggetto delle opere e oggetto della ricerca artistica; un sentimento non comunicato mediante la raffigurazione delle sue determinazioni, ama attraverso la trasmissione dei ritmi del suo fluire profondo e delle leggi universali che la governano.

Il mezzo prescelto dall'artista è un sapiente gioco cromatico e un attento bilanciamento delle forme, tali da coinvolgere l'osservatore in una rasserenante contemplazione della bellezza, non fine a se stessa ma tale da promuovere la riflessione sul proprio rapporto con gli equilibri naturali.